

**ABBONAMENTI**  
 Anno L. 50, Semestre L. 25  
 Trimestre L. 13.50  
 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70  
 Abbonati benemeriti L. 100

Dirazione e Amministrazione  
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52  
 (Conto corrente postale)

# il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso  
 la Unione Pubblicità Italiana - Via  
 Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine.

**INSERZIONI**

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 610; Cronaca L. 150; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1. — Mortuari L. 1. —

## PER INTENSIFICARE E DIRIGERE L'EMIGRAZIONE

ROMA, 2. — Il ministro degli Affari Esteri, unformandosi al criterio che si debba lasciare emigrare chiunque liberamente lo voglia, ma che sia anche necessario ricercare tutte le occasioni possibili per intensificare e, ove occorra, dirigere la esecuzione dei nostri emigranti, ha istituito per mezzo del commissariato generale dell'emigrazione una inchiesta di carattere continuativo sul mercato mondiale del lavoro. Vi contribuiscono da tutti i paesi i r. agenti diplomatici e consolari, gli inviati del Commissariato, le banche, le associazioni, le camere di commercio italiane, le compagnie di navigazione e i loro agenti ed anche privati che si occupano di commercio industriale e di emigrazione. Il sistema di raccolta delle notizie permette:

- A) di tenersi al corrente in ogni momento e giorno per giorno della possibilità d'impiego della nostra mano d'opera;
- B) di suggerire ai nostri emigranti dove possono proficuamente dirigersi;
- C) di collocare sul lavoro e a buone condizioni un numero di persone maggiore di quello che si recherebbe all'estero spontaneamente;
- D) di trasportare all'estero imprese di lavoro italiane alle quali già sono stati procurati lavori ed ordinazioni importanti.

### I mercati esteri

Pochi sono i paesi nei quali oggi può dirigersi la nostra emigrazione spontanea: quella che nei tempi di ante guerra costituiva il grosso dell'esodo annuo di nostra gente (media 562 mila). Infatti in alcuni stati (Stati Uniti, Canada, Svizzera, Inghilterra), le legislazioni tassative regolano l'ingresso in modo tale da vietarlo a gran numero dei nostri lavoratori.

In altre nazioni il deprezzamento della nostra moneta locale rende improficuo il lavoro e difficili le condizioni di vita (Germania, Austria, Ungheria, Romania). Altrove la crisi di disoccupazione che imperversa anche nei paesi d'emigrazione rendono consigliabile al nostro emigrante di intraprendere il lungo viaggio senza preventiva sicurezza d'impiego (Argentina, Australia). In altri stati l'emigrazione di braccia, tranne qualche caso isolato, non può andare scompagnata da investimenti di capitali (in genere il centro ed il sud America, Perù, Venezuela, Messico, Equatore, Russia, Canada, Brasile). In questo ultimo caso si deve, naturalmente, considerare la sicurezza interna, il clima e le condizioni sanitarie (ad esempio, in Russia, Messico, Panama, Asia Minore).

Il Brasile offre di solito largo impiego sotto forma di salario nelle fazendas a famiglie coloniche regolarmente costituite ma si sa a quali inconvenienti ha dato e continua a dar luogo, l'impiego di questi agricoltori.

### Andamento degli espatri singoli nel 1922

Gli espatri singoli, completamente liberi da parte italiana, si mantengono entro il limite tracciato dalle legislazioni straniere. I lavoratori si dirigono ovunque con personale attirato o richieste fatte esclusivamente di espatri volontari e l'emigrazione per gli stati Uniti ha coperto in soli cinque mesi (Luglio-Novembre), la quota prefissa di 42075 per tutto l'anno fiscale 1922-1923. Notevole è anche il flusso di espatri singoli verso la Francia (più di 30000). Aveva ricevuto qualche impresa l'emigrazione diretta in Australia ma ora dovrà contenersi a causa delle tristi condizioni di quel mercato, ha ripreso invece le caratteristiche e le proporzioni di anteguerra quella diretta all'Argentina che ha come sua caratteristica temporanea. Verso il Brasile hanno salvato circa un milione di persone al mese.

### Andamento degli espatri collettivi

Anche gli espatri collettivi (cioè le squadre di lavoratori richiesti individualmente o numericamente da ditte o imprese estere) hanno preso consistenza e sviluppo negli ultimi anni in seguito all'azione partitica ed intensa spiegata dal commissariato generale dell'emigrazione che ha saputo felicemente abbinare la tutela dell'interesse dello

emigrante e la valorizzazione del lavoratore italiano, ricercando esso stesso i datori stranieri di lavoro.

Già in uso con la Germania e colla Svizzera prima della guerra, questo genere di attività, che è un vanto del nostro paese, faticosamente imitato oggi anche da altri paesi di emigrazione, ha avuto speciale sviluppo nei riguardi della Francia che a causa della ricostruzione delle regioni devastate e del trattato di lavoro franco-italiano offre un campo d'azione veramente eletto.

Seguono in linea d'importanza gli arruolamenti per il Belgio e per l'Africa del nord. Il commissariato ha potuto inviare nel 1922 (e già in possesso prima della partenza di regolari contratti d'arruolamenti) contenenti ottime condizioni ben 40 mila operai in Francia che si sono aggiunti ai 30 mila lavoratori circa espatriati spontaneamente. Inoltre si è ottenuto che le imprese italiane e le nostre cooperative possono essere ammesse ai lavori in Francia alle stesse condizioni della impresa francese.

### Andamento degli espatri e rimpatri

Alla fine di dicembre l'emigrazione ha raggiunto la cifra di 260 mila persone in cifra rotonda, ma anche il numero dei rimpatri è stato assai rilevante in confronto degli espatri. La maggior parte dei rimpatri ha carattere stagionale come quelli dalla Francia, dal Belgio, dalla Svizzera, dove i nostri emigranti sono in massima parte edili o rientrano nel regno a causa della sospensione dei lavori all'inizio della stagione invernale; dall'Argentina dove parecchi si recano per il solo periodo del raccolto. Altri rimpatri possono dirsi straordinari o forzati come quelli dall'Australia a causa della crisi, dall'Anatolia in seguito ai recenti avvenimenti, dall'Egitto a causa del cambiamento dell'impresa assuntiva dei lavori di sbarramento del Nilo.

### Colonizzazione e grandi lavori

Il ministro degli esteri ha portato il suo esame su parecchi progetti di colonizzazione che sono stati accuratamente studiati dal commissariato generale di emigrazione ai quali erano stati presentati dai suoi funzionari o da privati. Specialmente interessanti sono i progetti di colonizzazione nel Kanda terre dei Memmoniti e delle foreste Reserve (nel Brasile) in S. Paolo della compagnia generale del Paraná progetti di Camhu e in San Paolo della concessione governativa, al Paraná dell'impresa colonizzatrice per gli stati di Rio grande Dosud e S. Caterina (nel Messico), Bassa California e stato di Jalisco nel Venezuela (lago di Maragabo).

Altri progetti di colonizzazione e di grandi lavori sono allo studio anche in Europa, in Francia (sindacato agricolo Bresciano) ed in Russia (concessione al gruppo Parodi Delfino e alle cooperative agricole) ed in Asia Minore.

La colonizzazione di queste imprese è ostacolata dalla difficoltà di trovare in Italia il finanziamento necessario anche nei casi in cui esse si presentano sotto ogni rapporto favorevole. Di parecchie altre iniziative, di cui troppo si parla in pubblico, è invece il caso di seriamente diffidare. In questo momento sotto le direttive del presidente del consiglio, si stringono le trattative per creare un ente di finanziamento per il lavoro italiano all'estero.

### Prospettive per il 1923

Dalle notizie che ci giungono giornalmente non si possono trarre deduzioni molto lusinghiere per la prossima primavera. Tuttavia sembra che la situazione emigratoria in vari paesi potrà migliorare sensibilmente.

Si confida di aumentare il numero dei nostri lavoratori nel Belgio (Miniere di carbone) e nelle miniere della Francia, benché si sappia che per la costruzione edilizia verrà stanziata la stessa somma di 4 miliardi che era stata iscritta nel bilancio del 1922. Nel Marocco, in Tunisia ed in altre Nazioni dell'Europa centrale, Rumania, Ungheria, si ha ragione ritenere che potranno essere impegnati nostri operai specializzati. Il mercato dell'Asia Minore si presenterà favorevole se si darà seguito ai progetti di costruzioni ferroviarie, alla ricostruzione di Smirne e delle altre città distrutte che pare siano per essere assunti da ditte colle qua-

già siamo entrati in rapporti. Forse anche in Svizzera potranno migliorare le condizioni generali dando impegno di maggior numero di nostri emigranti specialmente di edili.

Per i paesi transoceanici si spera che si possa continuare senza ostacoli di iniezione di famiglie coloniche nelle fazende di S. Paolo (Brasile) in attesa che possa essere realizzato qualche progetto di colonizzazione idoneo ad assorbire quelle decine di migliaia di persone. Infine è esclusa la probabilità che gli Stati Uniti si decidano ad aumentare il numero degli stranieri ammissibili ogni anno qualora al suggerimento ed ai piani proposti da noi sia riservata dalle camere federali la stessa simpatica accoglienza che ad essi è stata fatta dal gabinetto e dalla pubblica opinione. Comunque nella peggiore ipotesi si prevede che l'emigrazione italiana raggiungerà le trecentomila persone anche se colla mancata realizzazione di qualche buon progetto di colonizzazione non si potrà dare alle correnti emigratorie quel maggior incremento che è nelle nostre preoccupazioni e nei nostri voti.

### La sistemazione delle Nuove Province a domani

ROMA, 2. — Stamane alle ore 10 al palazzo Chigi il sottosegretario alla presidenza on. Acerbo ha riferito lungamente al presidente del Consiglio on. Mussolini sulle discussioni e sulle decisioni della commissione consultiva delle nuove provincie che egli presiede.

Il presidente del Consiglio dopo avere esaminato ampiamente gli atti, si è riservato di portare al consiglio dei ministri di giovedì le sue conclusioni relative a questo importante problema riguardante la estensione alle nuove provincie della legge comunale e provinciale, avendo deciso di completare con questo altro provvedimento di governo l'annessione.

Così il problema della sistemazione definitiva amministrativa delle nuove provincie è finalmente dopo cinque anni risolto.

### Le conclusioni della Comm. d'inchiesta

ROMA, 2. — Il presidente del Consiglio ha consegnato al sottosegretario di stato on. Acerbo gli atti sulle risultanze della missione parlamentare d'inchiesta per le spese di guerra, atti a lui già trasmessi dal presidente della commissione stessa, on. Ulderico Mazzolani nel termine prescritto dalla legge e cioè il 31 dicembre.

Ha incaricato l'on. Acerbo di preparare una relazione acciò che di tale importante questione possa essere investito il prossimo consiglio dei ministri.

Il presidente intanto ha deciso che delle risultanze dei lavori della commissione nessuna notizia verrà pubblicata prima che il governo abbia preso i provvedimenti che in seguito alla conclusione della commissione reputasse rendersi necessaria e prima della trasmissione da parte del governo al parlamento.

### Tre milioni e 600 quadri per le Chiese devastate

ROMA, 2 (per telef.). — Il governo ha deciso di disporre tre milioni per la rinascita delle chiese devastate dalla guerra.

Corrono trattative fra il Ministro delle T. L. e il sottosegretario alle Belle Arti per distribuire a dette chiese 600 quadri a soggetto religioso esistenti nei magazzini del ministero della P. I. L'on. Giuriati intende di beneficiare non solo le parrocchiali ma anche quelle aperte al pubblico per cura d'anime.

### La disoccupazione

ROMA, 2. — Al 30 novembre il numero dei disoccupati era di 354.238 con un aumento di 33.227 in confronto del 1° ottobre.

L'aumento più sensibile si è verificato nell'Emilia, Veneto, Puglia, Abruzzi e Molise. C'è una diminuzione nell'Umbria, Piemonte e Liguria m. Nella Venezia Giulia si ha una diminuzione di 6.109 disoccupati apparente perché nel mese di novembre ha cessato di essere corrisposto il sussidio di disoccupazione a coloro i quali ne avevano goduto per 90 giorni ed essendo la rilevazione statistica nella Venezia Giulia fatta sul numero dei sussidiati.

L'aumento è dovuto alla riduzione dei lavori agricoli e dei lavori all'aperto data la stagione invernale, (da 66.000 a 99.000).

Nelle industrie edilizie, stradali, idrauliche e in quelle che lavorano in generi minerali, nelle fornaci ecc. il numero dei disoccupati è salito da 66.817.

Si hanno invece diminuzioni significative nelle industrie manifatturate che lavorano e utilizzano i prodotti dell'agricoltura, della caccia e della pesca ecc.

### Gli auguri dei diplomatici ai Sovrani

ROMA, 2. — Nel pomeriggio i sovrani hanno ricevuto il corpo diplomatico che ha loro espresso gli auguri per il nuovo anno.

Dopo il Quirinale i diplomatici si sono recati a palazzo Margherita per gli auguri a S. M. la Regina Madre.

### Gli albanesi restituiscono

VALONA, 2. — Ieri è avvenuta la consegna alle autorità albanesi degli uffici postali e radio telegrafici italiani. Il parlamento nella seduta di ieri ha approvato la convenzione postale italo albanese.

### Rissa in una Chiesa

AREZZO, 2. (per telef.). — In una rissa avvenuta in una chiesa a Bibbiena, durante le funzioni, vennero feriti di coltello i fratelli Orazio e Carmelo Ciarchi; quest'ultimo gravemente. Fu operato d'laparotomia e versa in pericolo di vita.

### I funerali del fascista

TORINO, 2. (per telef.). — Ebbero luogo i funerali del fascista Giuseppe Reven, ucciso nel conflitto di sabato scorsa. La salma fu trasportata nella

chiesa di S. Massimo ove i Sempre Fronti presentarono le armi. I fascisti trasportarono al campo santo la salma.

### Bambina [sotto il diretto]

PIACENZA, 2. (per telef.). — La bambina Rosetta Maria, d'anni 12, abitante in una fattoria, fu investita a un passaggio a livello a Piacenza alle 8.15. Le fu sfaccellata una gamba e fu gettata contro il cancello.

Riportò gravi ferite in varie parti del corpo, sì che fu ridotta in fin di vita.

### Rapinato nel suo ufficio

GENOVA, 2. (per telef.). — Stamane due sconosciuti entrarono nell'ufficio del rappresentante Giuseppe Bertoli, mentre questi porgeva loro ospitalmente le sedie, fu sopraffatto da essi a pugni e rapinato della catena e dell'orologio. Mentre fuggivano sotto i portici uno fu raggiunto dai fascisti portato alla loro sede, purgato coll'olio bollente a declinare il nome del complice. Poesia fu portato in questura.

### Il ricevimento di Millerand e i discorsi del Nunzio e del Presidente

PARIGI, 1. — Il Presidente della Repubblica Millerand ha ricevuto ieri all'Eliseo i membri del corpo diplomatico. Il Nunzio Apostolico Mons. Cerretti ha pronunziato un'allocuzione alla quale il Presidente ha risposto esprimendo l'augurio che l'anno nuovo porti finalmente una pace completa sulla base dei trattati e del rispetto dei diritti acquisiti e degli impegni assunti. Il signor Millerand ha detto quindi di essere certo che la pacificazione non potrà rimanere sterile

se si terrà conto delle disposizioni che hanno posto termine alle ostilità. La Francia, ha soggiunto il presidente, vuole una pace che non si basi né sulla menzogna né sulla iniquità. Dobbiamo, ha concluso Millerand, preparare l'opinione del mondo a desiderare una soluzione equa dei problemi nati dalla guerra ed assicurare così lo stabilimento di una pace reale e durevole.

### Foch contrario all'accerchiamento militare della Ruhr

PARIGI, 2. — Il «Matin» afferma che l'influenza del maresciallo Foch si è manifestata in senso contrario a qualsiasi azione militare troppo limitata mirante all'accerchiamento della Ruhr.

Foch non è favorevole ad impegnare sia nell'interno sia nei dintorni di una regione industriale ed operaia, così densamente popolata, piccoli distaccamenti per la protezione dei funzionari civili.

Il numero ridotto di queste forze, la loro disposizione in un territorio in cui le case, per modo di dire, si toccano, possono facilmente provocare incidenti che esigerebbero delle sanzioni. Quindi lo scopo voluto dal governo francese (e che è di mantenere la Ruhr nel suo carattere di pugno produttivo) non sarebbe affatto raggiunto. Tenendo conto di questi apprezzamenti, il governo francese è giunto nell'idea che non sia necessario accerchiare il bacino della Ruhr per percepire i redditi dogana li che con un sistema di accertamento.

Tutti questi introiti possono essere esattati dagli alleati a mezzo di un certo numero di uffici collocati nelle grandi città e la cui sorveglianza sarebbe molto più facile.

## Interessi e Cronache del Friuli

### Gorizia e Udine formeranno per ora una sola provincia

Possibilità per Gorizia di ridivenire provincia

### Monfalcone con Trieste

ROMA, 2. — Come è stato annunciato è certo che nel consiglio dei ministri che si terrà giovedì il governo nazionale risolverà il problema della circoscrizione delle nuove provincie, problema attorno al quale si sono svolte discussioni per quattro anni sollevando passioni e gelosie più o meno comprensibili e senza venire mai a una decisione. Anche questo problema, che poteva ormai chiamarsi annoso, sarà finalmente risolto.

La voce raccolta da qualche giornale che Bolzano diventerebbe prefettura è da considerarsi destituita di fondamento. E' ormai certo che la Venezia Tridentina costituirà un'unica provincia con capoluogo Trento e con dieci circondari.

Più difficile era la sistemazione della Venezia Giulia per il contrasto de lineatosi tra due opposte tesi: una delle quali potrebbe chiamarsi udinese l'altra Goriziana. Ci sono state lunghe ed appassionate polemiche sui giornali e non meno ardenti discussioni in seno alla grande commissione consultiva per la sistemazione delle nuove provincie, pare che il governo abbia per altissime ragioni di ordine militare e nazionale accettata la tesi della provincia unica di tutto il Friuli, compresa Gorizia. In un primo tempo Gorizia sarebbe soltanto sottoprefettura, ma con funzioni che si potrebbero chiamare rinforzate con un comando militare di divisione e con altre istituzioni di ordine scolastico ed economico, tali da elevare Gorizia ai destini che le spettano. Non è da escludersi che in un secondo tempo, compiuti l'assimilazione dell'elemento sloveno del contado goriziano, Gorizia possa essere elevata a provincia.

Quanto a Trieste essa sarà naturalmente capoluogo di provincia comprendendo Monfalcone, Muggia e parte del retroterra Carnico. L'Istria meridionale sarà pure eretta in provincia con capoluogo Pola Città che per il tratto della monarchia austro-ungarica è stata colpita piuttosto duramente, tanto che la sua popolazione da 60.000 abitanti è scesa a meno di 30.000.

La definizione di queste circoscrizioni è stata fatta dopo lunghi studi e con doti con assoluto senso di obiettività al di sopra di ogni più o meno nobile contrasto campanilistico e tenendo conto essenzialmente degli interessi di ordine nazionale. Ragione per cui

### LAUZZANA

Scenata. — Questa notte le campane della frazione di Lauzzana suonarono lusingante. La novità, che cagionò qualche apprensione perché... — novità — fu provocata da un tale che sobillato da altri impossessavasi delle chiavi del campanile contro la volontà del Parroco. Oggi durante la S. Messa mentre il rev. Parroco spiegava l'accaduto, deplorandolo, il responsabile che non era degno di alcool, lo interrompeva villanamente, provocando un senso di vera indignazione da parte di tutto il popolo che gremiva la chiesa.

Il Sindaco, presente, interviene a far cessare la scenad ignostosa.

Per l'onore della popolazione di Lauzzana e di tutto il comune, si reclama un intervento.

Al Rev. Parroco i sensi della più alta stima da parte di tutto il popolo che non trova parole per deplorare, e gli augura che Iddio lo compensi con le sue grazie del dispiacere procuratogli da chi dimenticò che questo paese è noto per le sue qualità di gente onesta e cristiana.

### Un parrochiano ben pensante.

### CIVIDALE

Conferenza antialcolica. — Per iniziativa del Sottocomitato Prov. di propaganda contro l'alcolismo domenica 7 corr. alle ore 14 in questo capoluogo sarà tenuta una conferenza antialcolica, la prima della serie che verrà svolta nel Circondario di Cividale.

Oratore è il benemerito Direttore Dattico Cav. Antonio Rieppi, membro del Sottocomitato, che da molti anni dedica ammirabile attività nel campo della lotta antialcolica, con fede di educatore con alto spirito di civismo e di patriottismo.

In questa prima conferenza svolgerà il seguente tema:

*Alcool dissolvente d'ogni sana energia fisica, morale e intellettuale; causa principale di delitti, di miserie e di disordini nella vita pubblica e privata.*

*I riflessi dell'alcolismo nei fan-*

ciulli. Mezzi adottati dai popoli civili per combattere l'ubriachezza. Pregiudizi intorno all'alcool; suoi effetti reali. Linee generali d'un programma da lotta contro il vizio che rovina e disonora l'umanità.

Il Sottocomitato si raccomanda alle autorità cittadine, ai Sanitari, agli ecclesiastici, agli insegnanti delle scuole secondarie, primarie e professionali alle istituzioni ed associazioni, ai direttori di stabilimenti ed opifici, alle organizzazioni operaie ed impiegatizie, di diffondere la notizia e promuovere il più numeroso concorso alla conferenza.

Confida che il numero intervenuto di autorità, rappresentanze, scolaresche ed associazioni oltre che offrire terreno al buon seme della parola educativa, serva anche di manifestazione esteriore atta ad interessare la pubblica opinione

### GORIZIA

### La gara di foot-ball rinviata

La gara di foot-ball tra l'Edera sportiva di Trieste ed Edera sportiva di Gorizia, che doveva aver luogo domenica, sul campo sportivo divisionale di via S. Andrea, in seguito alla pioggia che al lagò completamente il campo dovette essere rimandata.

### Trasferimento

Il consigliere superiore sig. Dalla Rosa, dirigente di questa sezione di Fianza, è stato trasferito a Trieste.

### Riunione di tabaccai

La segreteria del Sindacato nazionale fra tabaccai della Venezia Giulia ha deciso di tenere il 5 gennaio nella sala maggiore dell'albergo alle Tre Corone, una riunione di tutti i delegati della Venezia Giulia, per chiarire la situazione risultante dall'annunciata revisione delle rivendite. Saranno presenti anche i delegati di Trieste e di Pola.

### La compera di una villa da parte di D'Annunzio

Gabriele D'Annunzio ha mandato qui un suo fiduciario per la compera di una villa. La notizia trapelata in città ha prodotto una gioia generale, supponendosi che il Poeta abbia intenzione di fissare qui la sua dimora.

Venne anche diffusa la falsa voce d'un messaggio del Poeta ai goriziani i quali la misero in relazione colla prossima circoscrizione delle nuove provincie.

Tutta l'anima di Gorizia è protesa ora verso Roma ad aspettare la soluzione e girano le voci più disparate.

# Canto della tribù migrante

Fratelli, sia pace! Ben lunga ben aspra è la via,  
di sassi e di triboli ingombra;  
ben grave è il fardello che ci preme, E bieca ci spia  
la morte, ghignando nell'ombra.

Sia pace tra noi! Perché finché fulgido il sole  
il nostro dolore richi ara  
stillerai sul cuore dell'io dio le amare parole?  
percoterai, ucciderai a gara?

Lo stesso sentiero racco glie le nostre vestigia,  
la stessa sciagura ci accascia,  
e quando la notte discende, nell'ombra sua grigia  
lo stesso mistero ci fascia.

Piantiamo, fratelli, con cuore concorde le tende,  
stufingiamoci da ma no malvagia,  
e accanto posiamo. In pace domani l'Aurora  
ritrovi la tomba ran dagia.

Or dormono tutti. Or so vira ogni fronte sdegnosa  
trascorra una calma uniformi.  
Son chete or le mani tre mande. Qual povera cosa  
l'umana progenie che dorme!

Ma or ecco, un bisbiglio. Or ecco, ogni fronte s'imbianca,  
per un improvviso b'aglione.  
Nel sonno la gente sospira, poi gli occhi spalanca  
lucenti di strano stu pore.

E levano tutti dal gramò guanciaie la testa,  
ansando dai petti profondi...

O tu che trapassi, che nuove ci porti? T'arresta!  
che avvenne là fuori?... Rispondi!

Un pargolo è nato? Sott' una di queste ree tende  
in questa rea notte d'ambascia?  
da una che corre le noste dogliose vicende,  
e or cerca nell'ombra una fascia?

Iddio sia lodato! Un altro si curva al fardello  
che tanto ci pesa quaggiù.

Coraggio, fratelli! Il triste cammino è più bello,  
se c'è qualcheuno di più.

Udite? Già il gallo squillata ha là in fondo la diana,  
già balza belando la greggia.  
Vedete? là in fondo, sull'orlo del cielo, lontana,  
la lista dell'alba l'ha ncheggia.

In piedi, o fratelli! Ben lungi sta il termine atteso,  
giù dietro quel fuoco biancore.  
Ognuno in cammino, con sovra le spalle il suo peso,  
e con la sua pena nel onore!

Perché questa soma è men grave? e in cor ci si rompe  
quest'orrido cerchio di noia?  
ed una divina speranza ne nasce, e n'erompe  
un pivolo fresco ai gioia?

O donna, che ieri ruggi vi piangendo il tuo figlio,  
perché contro il cielo or non gridi?

O uomo, che ieri sentivi nel pugno l'artiglio,  
perché dunque adesso sorridi?

Qualcuno ha levato sta notte l'orribile pondo  
dall'omero nostro p' iagato?

Qualcuno ha scacciato un fosco fantasma dal mondo?  
Chi dunque? Quel bimbo ch'è nato?

G. ELLERO

## Seduta della Commissione Pella-grologica Provinciale

Sabato si riunì presso la Deputazione Provinciale la Commissione Pella-grologica, presenti il vice presidente ing. Cantarutti, il medico prov. dott. Bajardi, dott. Grillo, dott. Volpi Gherardini, dott. Peratoner, dott. Marchettano, agr. Morelli de Rossi; giustificati il presidente avv. Perissutti, il prof. Berghinz, il co. Caratti.

Il vice-presidente riferì circa le pratiche in corso coi Ministri dell'Interno e dell'Agricoltura relative ai sussidi per l'esercizio 1922-23 e dei buoni affidamenti ottenuti. Comunicò i voti del Congresso Pella-grologico di Venezia e la Commissione ne prese atto, rilevando l'importanza di quello che la legge continua ad essere completamente applicata ad impedire od il riapparire dell'endemia pella-grosa; a calse il desiderio del Congresso che la Commissione di Udine quale Comitato permanente, abbia ad interessarsi della applicazione dei voti deliberati.

La Commissione approvò il Consultivo 1921-22 ed il Preventivo 1922-23 sia per quanto riguarda la parte medica come per quella agrario-pella-grologica.

Il medico provinciale e il dott. Grillo, riferirono sui risultati del recente censimento della pellagra nella Provincia, dal quale risulta il numero di 1100 pellagrosi con diminuzione di oltre 1000 su la precedente statistica. In seguito al risultato del censimento alcuni Comuni verranno cancellati dallo elenco dei pella-grosi.

Il dott. Marchettano e l'agr. Morelli de Rossi riferirono sui provvedimenti agrari da adottarsi nel prossimo esercizio, che si riassumono principalmente nella lotta contro il cinquantino e sua sostituzione con appropriate colture e contro i granoturci tarlivi. Tale azione sarà fatta a mezzo della Catetra Ambulante di Agricoltura con propaganda scritta e orale, con concorsi a premio, con diffusione di semi delle piante da coltivare.

Il medico provinciale rilevando l'ar-rivo in provincia di un vagone di Ma-sa avariato per uso della alimentazione del bestiame, che fu poi distribuito

senza le volute cautele atte a garantire che tale grano non fosse usato per l'alimentazione umana, richiamò la Commissione sulla opportunità di invitare i medici e gli ufficiali sanitari all'osservanza delle norme della legge e del regolamento cooperare nella lotta contro la pellagra.

La Commissione accolse la proposta Morelli de Rossi che ad integrare l'opera della Commissione, nella prossima primavera, se i mezzi lo consentiranno, vengano riattivati alcuni corsi di Economia Domestica nei centri della Provincia dove tale insegnamento sembra maggiormente adatto.

La Commissione infine deliberò di assegnare medaglie e diplomi di benemerita a quanti Enti o pers. ne con la loro opera attiva, disinteressata ed efficace, contribuivano validamente a cooperare nella lotta contro la pellagra.

## Il monopolio dell'Ura-na-Soima

Da una quindicina di anni, fra i diversi proprietari di terreni paludosi del comune di Magnano e di Segnacci, è stato costituito un consorzio Ura-na-Soima, con lo scopo del prosciugamento delle paludi di Bueris.

L'amministrazione ne è affidata ad un consiglio nominato nelle assemblee, di cui è presidente, a norma dello Statuto, il Sindaco di Magnano.

Il canale prosciugatore, detto comunemente scolo dei paludi o di Biasutti è stato eseguito più o meno bene nell'anteguerra e la spesa di costruzione venne ripartita in tante adeguate annualità di ammortamento fra i proprietari del consorzio.

Avvenuta l'invasione, del famoso scolo nessuno parlò più, se non che, in questi giorni l'esattore mandamentale intimò il pagamento a tutti i consorziati, d'una quota doppia di quello che era in precedenza.

Di lì proteste ed un chiederli spiegazioni di tutti gli interessati, della causa di questo aumento e da chi fosse stato ordinato, rifiutandosi intanto di pagare la quota intimata.

Si venne infine a conoscere che l'amministrazione del consorzio era stata affidata dal R. Prefetto, non si sa in

che epoca, ad un commissario, nella persona dello stesso Biasutti, il quale all'insaputa di tutti i consorziati, tiene finora tale incarico attribuendoli il diritto di disporre del consorzio a suo piacimento, costituendosi un privato monopolio.

Non si sa veramente da quell'epoca il sig. Biasutti è investito di tutti questi poteri, ma ad ogni modo è certo, che egli anziché compiere degli atti, che non erano di sua competenza, doveva prima di tutto riunire in assemblea i consorziati, ciò che non fece, mandando anche a ogni principio costituzionale.

Ora i contribuenti hanno presentato una protesta al sig. Prefetto con lo scopo di conoscere non solo per quali motivi e da chi è stato deliberato l'aumento dei canoni, ma ben anche per conoscere la vera ragione per cui il sig. Biasutti dimostra tuttora tanto zelo nell'intrufolarsi negli affari dell'Ura-na-Soima.

I. Gatti.

## Dalla Slavia italiana

S. PIETRO AL NATISONE

Azioni isolate. — Nel pomeriggio del 29 u. s. una dozzina di giovinotti che si dissero fascisti civildesisti, armati di manganelli, rivoltelle, bombe a mano e bottiglie di olio di ricino a Ponteacco fecero inghiottire un bicchiere di lubrificante al sig. Mauro socialista, e maltrattarono la sua cognata vedeva di guerra.

Si recarono poi ad Azzida per fare altrettanto al sig. Passon Ignazio. Ma il Passon si trovava a lavorare nella fabbrica di cemento a Ciernur e due fascisti, fingendosi guardie investigative si recarono a prenderlo e dopo perquisito con le rivoltelle spianate l'accompagnarono a casa. La era pronto l'olio.

La moglie del Passon supplicò nel modo più commovente a non fare imposizioni al marito che di carattere fiero e risoluto avrebbe reagito. Visto che a nulla giovarono le parole strap-pò di mano ad un fascista il bicchiere di olio scaraventandolo addosso agli eroi ed infrangendo il bicchiere.

Con le rivoltelle spianate fecero no e chiusero la donna nel focolajo e riempirono un nuovo bicchiere di olio per il Passon ma questi reagi. Volarono pugni, manganelli, colpi di rivoltella. Il Passon poté uscire in corte ricorso. La moglie dal focolajo, saltando dalla finestra, venne in aiuto del marito, protestando di voler morire con lui ma non di subire l'umiliazione dell'olio. Nel frattempo un fascista nel focolajo percosse ripetutamente alla testa, ferendolo gravemente, un povero zio del Passon vecchio di 70 anni, un'altro gli espone addosso un colpo di rivoltella fortunatamente andato a vuoto. Quattro sartine appendite minorenni furono schiaffeggiate minacciate colle rivoltelle al petto.

Nella corte intanto continuava la lotta, alcuni trascinarono e maltrattavano la signora gli altri tutti attorno al Passon che si difendeva energicamente. Fu un momento che lo costrinsero ad avvicinare alle labbra il fetido liquore, ma un sol momento, ch'è resto volò per aria il bicchiere aspergendo i porgitori. Seguì una scarica di pugni, colpi, qualcheuno colse gambe all'aria ma intanto non c'era più olio. Rivoltellate, ed uno scoppio di bomba segnò la fine.

«Ma intanto — disse amaramente uno che pareva il capo — io ho perso la scommessa di cento e cinquanta lire!»

Ancora dazio in economia. — Il Giornale di Udine n. 307 in una corrispondenza da S. Pietro al Natisone pianse sulle sorti del comune che rifiutò l'offerta del cav. Sirch a proposito del dazio e fin qui nulla di male.

Ma che c'entra il prete se il Friuli dice il vero? che c'entra l'alcoo-lismo se Sirch non gestisce il dazio?

Nella stessa corrispondenza si taccia di falso lo scrivente dicendo che Savogna affidava a voti unanimi la gestione del dazio alla ditta Sirch contrariamente a quanto riportò il Friuli n. 304. Ah, benedetta cocaina che effetti strabilianti! No, cari contribuenti, la gestione del dazio consumo di Savogna dieci voti contro tre è tenuta per economia dal comune, come agente daziario è stato assunto il sig. Eugenio Gujon il quale poi sarà per altri impieghi alle dipendenze della ditta Sirch. Ma la ditta Sirch non c'entra per nulla col dazio di Savogna.

REANA

Per il Santuario di Ribis. — Il simpatico don Badini, abate di Ribis, ricorda con una circolare che quest'anno ricorre il VI centenario della promulgazione del «Privilegio Sabatino» relativo alla Madonna del Carmine, cui s'intitolò questo Santuario, caro in modo speciale al popolo friulano, il Sommo Pontefice Pio XI ricorda l'avvenimento ed invita tutti Cattolici de l'orbe a celebrare la data storica. «Per aderire all'Augusto desiderio del Papa — dice don Badini — ho creduto di fare opera gradita agli amici e

devoti del Santuario di Ribis e a quanti amano la cara Mamma la Madonna, prendendo occasione di questa fausta ricorrenza per offrire al Santuario della Vergine, tanto amato dai Friulani, un organo di cui la Chiesa, meta di tanti pellegrinaggi, ancora è priva.

Il VI centenario del Carmine non potrebbe essere più degnamente celebrato che con questo nuovo tributo di riconoscenza. Certo, la somma all'uopo richiesta per coronare l'iniziativa è notevole, ma sono sicuro, che per l'opera degli amici, più grande ancora sarà l'entusiasmo del popolo per rendere questo nuovo tributo di fede e di amore alla cara Madonna di Ribis».

Le offerte ed i moduli vengono indirizzati personalmente al Rettore del Santuario.

Noi caldeggiamo vivamente l'iniziativa raccomandandola a tutti i numerosi affezionati del Santuario friulano.

NIMIS

Commemorazione Pasteur. — Ieri sera davanti ad un buon numero di giovani del nostro Circolo Cattolico, Don Lorenzo Castellani tenne una conferenza sul valore scientifico e religioso del grande scienziato Pasteur, u-nendosi alle grandi dimostrazioni di riconoscenza che in quest'ultimo tempo si fecero in Francia per onorare il grande uomo.

Passò in rivista le varie malattie infettive illustrandone le origini ed i mezzi per combatterle. Soffermandosi in modo speciale sul microbo della tisi, colera, e tifo che furono maggior oggetto di studio del Pasteur e fece risaltare grandi meriti dello scienziato cattolico.

S. ODORICO

## Lettere minatorie... e visite non effettuate

La signora Cescutti Giuseppina riceveva ieri l'altro una lettera nella quale un ignoto estensore la pregava o meglio le intimava di depositare sulla finestra esterna della cella mortuaria del cimitero un biglietto da 500 lire. Il deposito doveva essere fatto entro le 24 ore di ieri sera.

Ma, benchè la benemerita avesse provveduto, ai rituali appostamenti, nessuno si presentò a ritirare il biglietto da 500 lire.

E' il quinto messaggio che, forse qualche tipo allegro invia a varie persone del paese.

MAIANO

## Il suicidio di un sessantenne

Il 29 del passato mese certo Querini Ernesto da Susans rientrava a casa alquanto brillo.

Il nipote Antonio Querini di anni 22 impressionato dai propositi di suicidio che il vecchio andava manifestando lo pregò di andare a letto e lasciare che i fumi dell'alcool passassero e di rimettere così al successivo giorno le sue balzane decisioni.

Ma il Querini in un eccesso alcoolico salì fino al granaio e da lassù si gettò a capofitto nel cortile sottostante rimanendo cadavere.

ARTEGNA

Assemblea Madri e Vedove dei Caduti. — Presieduta dalla distinta signora Grava Angelina, madre dell'eroico decorato e caduto tenente ingegner Nereo Ferrarini, ebbe luogo l'assemblea plenaria delle madri e vedove dei nostri caduti. Dopo la discussione dell'operato finanziario morale 1922 si trattò dell'assistenza alle madri e vedove ammalate ed a quelle più bisognose, aventi parecchi figli, per le quali saranno distribuiti soccorsi in denaro ed in medicinali. La relazione fu fatta dal segretario d'assistenza Virginio Castellani, al quale le madri e le vedove fecero una commossa attestazione di affetto e di solidarietà per quanto ultimamente avvenne.

L'Orchestra in funzione. — I bravi giovani del circolo mandolinistico, iscritti amorosamente dal loro distinto maestro Luigi Martina, sindaco locale, ci diedero un bel saggio del loro continuo progresso, accompagnando il giorno del S. Natale la cantoria nostra nell'esecuzione della Messa. Rallegramenti ed auguri.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Funzioni religiose. — (Leo) In occasione della fine d'anno venne cantato

un solenne Te Deum di ringraziamento, dopo che mons. Arcidiacono aveva rivolto parole di circostanza ai fedeli che gremivano l'ampio tempio.

Ieri mattina poi numerose sono state le sante comunioni. Cosa assai confortante. Alla messa solenne celebrata da mons. Arcidiacono la chiesa era stipata. Sedeva all'organo il maestro A. Magrini, del quale la Schola cantorum eseguì un magnifico «Kyrie».

Venne eseguita la messa a 3 voci del Perosi. Il maestro Magrini eseguì anche da pari suo due «Pastorali» recentemente composte.

Alla sera Vespro e benedizione con il tempio affollato di fedeli.

Capo d'anno. — E' stato iniziato con il ballo tradizionale alla sala Italia.

Allegria, allegria, allegria. Alle ore 8 udimmo le note della banda cittadina che suonava gli auguri alla cittadinanza di un anno di pace. E pace vera torni a regnare su noi: ne abbiamo tanto bisogno. Questo l'augurio fervido che gli amici inviano da queste colonne. In alto i cuori.

FAEDIS

Anno Nuovo. — Il sorgere del nuovo anno fu salutato dalle note squillanti della banda del Circolo Cattolico, essa fece il giro di tutto il paese portando con le belle marcie gli auguri del buon anno. Dovunque e da tutti fu accolto con vivo piacere il gesto simpatico della brava banda.

Cinematografo. — Nel vasto ed elegante teatro del Circolo si sono iniziate le rappresentazioni cinematografiche. Lo scopo è altamente educativo e morale. Domenica e lunedì si ebbero due gienone. Negli intermezzi i giovani del Circolo danno delle brevi rappresentazioni, e presta servizio la banda del Circolo stesso.

Olio di ricino. — Corrono voci che si voglia regalare a qualcuno il farma-co gratis!

Noi però vogliamo credere per la serietà che sempre ha distinto i nostri abitanti, che quelle voci non abbiano alcuna consistenza.

\*\*\*

«Abbonatevi a il Friuli»



Che granchio avete preso, signor pompiere! Non vedete? sono le mie scarpe lucidate col Brill che mandano questi bagliori d'incendio!!

# Brill

da alle scarpe una eleganza e una lucentezza impareggiabile, mantiene morbido il cuoio triplicandone la durata.

MERETTO DI TOMBA

Gravissimo incendio al pastificio Pellis

Cento mila lire di danni
L'altra notte gli abitanti vennero svegliati di soprassalto: ardeva il pastificio Fioravante Pellis e C., sito a due chilometri dal paese.

Essendo la comunicazione impossibile venne mandato un ragazzo in bicicletta a chiamare i pompieri di Udine che arrivarono al comando del sig. Cavalletti, ma il fuoco aveva già nel frattempo compiuta la sua opera di distruzione.

Tutta la sera, il vasto edificio a due piani, il casamento era un immenso bruciere, e il tetto crollando travolse tutti i macchinari.

Il danno complessivo ammonta a cento mila lire; 40 mila per il fabbricato, 10 mila per il macchinario.

MORTEGLIANO

Rappresentazione teatrale. — I gio-

UDINE

L'olio di ricino all'ex sindaco di Remanzacco

La notte scorsa, verso la mezzanotte e mezzo, una diecina d'ignoti attorniarono la casa del sig. Giuseppe Missio di Remanzacco, già sindaco ed ora consigliere comunale.

Beneficenza

Al Rifugio Bambino Gesù la Duchessa Teresa Felissent Caterina de Quadri offrì L. 1000.

Ottima iniziativa

Siamo informati che ad iniziativa del Circolo Giovanile cattolico «Lelio Michelini», nel periodo invernale si terrà un ciclo di conferenze settimanali di cultura religiosa.

Una bicicletta che non ha padrone

Teri l'altro un ignoto ciclista si presentava nella casa del tornitore signor Ermirio Zannoni di Emilio abitante in via Tiborio Deciani 33 e depositò una momentaneamente una bicicletta tipo militare assicurando che sarebbe tornato nella serata a ritirarla.

A proposito di servizio telegrafico

Circa il lamento fatto l'altro ieri per il ritardo del servizio telegrafico, abbiamo constatato che esso dipendeva direttamente dalla tardiva trasmissione da Roma e non dall'Ufficio Telegrafico locale.

Trattoria comunale

Oggi mattina: Riso in cagnu - Goulas.

Il corrierino

A cura dell'Opera Nazionale per la Buona Stampa si pubblica in Roma il Corrierino, un settimanale illustrato a colori per fanciulli veramente splendidi e tale da gareggiare a tutto arredo e tale da gareggiare a tutto servizio superere in bellezza tutti i settimanali del genere.

vani filodrammatici del Circolo «Lelio Michelini» di Udine, ci hanno onorati il giorno di Capodanno di una loro recita nel nostro nuovo Teatrino Giovanile, rappresentando il bozzetto «Destino» e la commedia «Fedele».

La sala era gremitissima dispettarci che seguirono con vivo interesse la rappresentazione commovente e divertendosi assai alle scene brillanti di «Fedele» rappresentate sempre con grande maestria.

La serata lasciò la migliore impressione nel pubblico che esprime la sua ammirazione per i bravi attori applaudendo lungamente ad ogni calata di sipario.

Era pochi giorni il nostro Teatrino sraà anche fornito di una ottima macchina cinematografica e così avremo raggiunto l'intento di non lasciar mai mancare alla domenica nel nostro paese il divertimento sano ed educativo, teatrale o cinematografico.

Brevi dalla Provincia

A Nimis venne arrestato il pregiudicato Cussigh Valentino per furto di piante di castagno e legnami in danno di Comelli Antonio.

Una caduta

La vedova Ferina Angela d'anni 64 da Meretto di Tomba si produsse, cadendo, una lussazione allo scapolo omerale sinistro.

Cinema Teatro Cecchini

IL SACRIFICIO DI TAMURA
meraviglioso dramma d'avventure originali, interpretato dal celebre Sessue Haiakava.

Cantore sfortunato

Dagli squarci delle nubi o chieggia la luna; pallida dea della notte, e Florit Luigi, quasi cinquantenne vinto da una nostalgia d'amore, cantava ai suoi sogni, (era appena la 1,25) accompiando, come nelle pastorali antiche al suono della voce, quella della chitarra: chi venne a romper l'incanto? I rigidi militi della benemerita che lo presero e lo portarono a sognare in gattabuia.

Contravvenzioni

Per protezione d'orario nella notte del primo gennaio, vennero posti in contravvenzione i seguenti esercenti: Mattiazzi Giuseppe fu Antonio d'anni 67 residente in Via Aquileia, 80, De Minicis Giovanni di Gaetano, trentenne di Assoli Piceno esercente in via Felice Cavallotti.

Fotografie dei morti in guerra

La Commissione statale istituita presso la Federazione Friulana Combattenti ha restituito a questo Municipio le fotografie dei caduti in guerra, trasmesse per la compilazione del libro d'oro. Le famiglie interessate potranno ritirare il ricordo per loro certamente prezioso rivolgendosi all'Ufficio Pensioni ed Orfani di guerra del Comune. (Castello).

Lo Stato civile durante l'anno 1922

All'Ufficio dello Stato Civile durante l'anno 1922 abbiamo avuto il seguente movimento: Denunce di nascita: 1595; morti 1177 (compresi i non appartenenti al Comune) dei quali 585 a domicilio e 592 nell'Ospedale Civile e negli stabilimenti.

Le cause d'ogni giorno del disturbo renale

Il continuo curvarsi sul lavoro, lo sforzo affaticante sulla schiena, i crampi la stanchezza, il raffreddore, l'influenza e le malattie contagiose sono le cause di ogni giorno del disturbo renale. Portate un pronto soccorso ai reni in tali momenti. Non permettete che questi organi decadano. Adottate le pillole Foster per i Reni. Questa medicina previene e solleva i disturbi renali. Ognunque: lire 5, sei scatole lire 29 (bollo compreso). Per posta aggiungere 0,40 Dep. Gen. C. Giongo, 19 Cappuccino, Milano (8).

Riforma delle tasse sul bollo, spiriti ecc.

La Camera di Commercio comunica che sono ridotte e unificate dal 1 gennaio le aliquote delle tasse di bollo sulle profumerie e sulle specialità medicinali. E' abolita la fascetta bollata sulle bottiglie di liquori, vermouth e marsala, conservandola soltanto sulle bottiglie ed altri recipienti non superiori a litri cinque e di prezzo superiore a due minerali; ed in compenso è aumentata di lire 200 per ettolitro l'imposta di fabbricazione degli spiriti (in vigore col primo gennaio). Viene ridotta dal primo gennaio la

misura unitaria delle pene pecunarie in materia di tasse di bollo sugli scambi, sulle vendite di oggetti di lusso e sulle note e conti di alberghi, ristoranti, osterie e caffè.

Viene unificata da primo gennaio l'aliquota delle tasse di bollo sulle vendite di gemme e gioielli, ed è istituita dal primo aprile p. v. una patente per i fabbricanti e commercianti di oggetti preziosi.

Viene ridotta per l'anno 1923 la tassa sulle vetture automobili da piazza con tassometro.

Viene ridotta la compartecipazione degli agenti sulle pene pecunarie per contravvenzione in materia di bollo e concessione governative.

Carro e cavallo precipitati nella roggia

Teri verso le 16.30 un tale Enrico detto «dal tai» tentava far passare su un ponticello oltre la Villa Rossa in Viale Friuli, un carro di ghiaia e pietre che dovevano servire alle nuove costruzioni di quel luogo.

Una ruota del carro uscì dal margine del ponte e il carro precipitò nella roggia trascinandosi il cavallo che causò i finimenti, i tiranti ecc. non fu potuto liberare e morì annegato.

Cronaca dello Sport

Italia batte Germania 3 - 1
Anche qui nel nostro Friuli abbiamo atteso con ansia la notizia dell'esito dell'importante gara che si combatteva a Milano.

La comunicazione della nuova formazione della nazionale italiana, era stata accolta con simpatie dagli sportivi Friulani i quali vedevano nella squadra nazionale una squadra che doveva bene affrontarsi sulla forte compagine germanica, forte di tutti i suoi migliori uomini.

E' la squadra italiana ha vinto. La prima volta che la rappresentativa germanica s'incontrava con la giovane italiana, è stata nettamente sconfitta. Sul proprio terreno, i baldi giocatori azzurri, hanno raccolto una bella vittoria.

Speriamo che per le prossime olimpiadi (1924) la nostra nazionale sia bene allenata e sappia imporsi alle squadre delle altre nazioni, che daranno certamente tutte le stesse pur di battere la nostra cara Italia.

Giovani Calciatori Udinesi batte S. Rocco 4-1

Sul campo sportivo di Via Mentana si sono incontrate per un penultimo incontro del torneo popolare indetto dall'A. S. U. la squadra dei Giovani Calciatori Udinesi e quella del S. Rocco F. B. C.

Ripresa del campionato

Domenica riprenderà il campionato di football di I, II, III Divisione e riserva.

Denti artificiali

Dott. E. LODIGIANI
Medico - Chirurgo - Specialista
Applicazione in tutti i sistemi - Cure e operaz. varie
GEMONA - Mercoledì e Domenica
TOLMEZZO - Negli altri giorni.

accludendo alle sue faccende si produsse un taglio alla mano sinistra. Venne medicata all'Ospedale che la diede guarita in 10 giorni.

ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola, ogni altro avviso cent. 10 - Commercianti cent. 15, minimo 20 parole.

Offerte d'impiego

CERCASI ragioniere diplomato pratico partita commerciale, industriale giovane, ottime referenze. Scrivere offerte Cassetta 2643. Unione Pubblicità Udine.

Cura Speciale Sciatica

Mialgie e nevralgie reumatiche
D.r GIOVANNI FAIONI
Via Lovaria - UDINE

Orario delle Ferrovie

UDINE - S. G. CERVIGNANO
Partenze da Udine: 5.10 (fino a Belvedere) - 6.10 - 12.51 - 19.41\*

UDINE - S. DANIELE

(In vigore col 16 Novembre)
Partenze da Udine P. G.: 7.20 - 12.08 - 14.55 - 18.20.

CARNIA - VILLA SANTINA

Partenze da Carnia 7.45 - 11(1) - 17.20 - 21.20.

Denti artificiali

Dott. E. LODIGIANI
Medico - Chirurgo - Specialista
Applicazione in tutti i sistemi - Cure e operaz. varie
GEMONA - Mercoledì e Domenica
TOLMEZZO - Negli altri giorni.

FERROVIA DEL DEGANO
Partenze da Comeglians: 5.20 - 7.30 - 10.15(1) - 16.5.

Partenze da Ovaro: 5.38 - 7.48 - 10.33(1) - 16.23.

Arrivi Villasantina: 6.15 - 8.25 - 11.10(1) - 17.

Partenze da Villasantina: 8.50 - 14.25(1) - 18.30.

Partenze da Ovaro: 9.39 - 15.14(1) - 19.19.

Arrivi a Comeglians: 9.55 - 15.30(1) - 19.35.

(1) Non si effettua nei giorni festivi.

UDINE - TRIESTE

Partenze da Udine: 5.25 - 8.10 - 14 - 17.30\* (fino a Gorizia) - 19.55.

Arrivi a Udine: 7\* (da Gorizia) - 8.48 - 13.40 - 19.5 - 21.5.

UDINE - VENEZIA

Partenze da Udine: 2.5 - 6.15 - 7.15 (fino a Casarsa) - 9.5\* - 11.20 - 14.5 - 17.15 - 20.

Arrivi a Udine: 4 - 7.24 (da Casarsa) - 8.55 - 9.30 - 12.46 - 15.40 - 19.6\* - 22.50.

UDINE - TARVISIO

Partenze da Udine: 4.15 (Lun. Merc. Ven.) - 5.30 - 9.40\* - 16.05 - 19.40.

Arrivi a Udine: 1.15 (Merc. Ven. Dom) - 8.43 - 13.35 - 19.35\* - 22.40

UDINE - CIVIDALE

Partenze da Udine: 8.15 - 11.30 - 11.10 - 20.10.

Arrivi a Cividale: 8.45 - 12 - 16.40 - 20.40.

Partenze da Cividale: 7.15 - 10.30 - 13.15 - 18.30.

Arrivi a Udine: 7.45 - 11 - 13.45 - 19.

BARE MORTUARIE
Comuni e di lusso in tutte le specialità di legni. Lavorazione accurata. Consigna a domicilio.

PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA
Specializzata Fabbrica AGOSTINO CICINELLI
Udine, Via Tricesimo, n. 10

Recapito presso il fiorista Gasparini
Via della Posta n. 6 - Telefono 410

Per la modestità dei prezzi vinto il concorso per la fornitura delle bare al Comune di Udine.

Specialità bare da trasporto
Sarcofagi di lusso
Si assumono ordinazioni di ghirlande in fiori freschi e in metallo.

LIQUIDAZIONE PER CHIUSURA DI NEGOZIO

Articoli casalinghi - Ceramiche - Cristallerie - Letti ferro - Stufte - Lavabi - Materassi - Cuscini - ecc.

Eccezionale Ribasso di un forte stock
Scarpe per Signora
UNIONE COOPERATIVA DI MILANO
Succursale: Via Manin 9 - 11

